



The Air I Breathe (2007)

Quattro storie che si intrecciano senza creare la necessaria magia ed emozione.

Un film di Jieho Lee con Forest Whitaker, Andy Garcia, Kevin Bacon, Brendan Fraser, Julie Delpy, Sarah Michelle Gellar. Genere Drammatico durata 95 minuti. Produzione Messico, USA 2007.

Uscita nelle sale: venerdì 5 settembre 2008

Quattro episodi affrontano i temi di un antico proverbio cinese, che tocca quattro capisaldi della vita umana: felicità, piacere, tristezza e amore.

Stefano Cocci - www.mymovies.it

Un proverbio cinese divide la vita in quattro pietre ancestrali: felicità, tristezza, piacere e amore. 'The Air I Breathe' racconta quattro episodi che si richiamano a ciascuno di questi capisaldi. Ogni protagonista è senza nome e può essere individuato con l'emozione che rappresenta: Forest Whitaker è Felicità, un impiegato di banca che tenta la fortuna dopo aver sentito in un bagno di una corsa di cavalli truccata; Piacere è Brendan Fraser, un malavitoso che ha il dono di vedere il futuro; Dolore è Sarah Michelle Gellar una cantante pop il cui agente vende il suo contratto a un boss della mafia; Amore è Kevin Bacon, un dottore che farà di tutto per cercare di salvare la donna che ama.

'The Air I Breathe' è un progetto ambizioso: quattro storie in cerca dell'essenza della vita che si intrecciano in modo insospettato. Possiamo inserire il film di Jieho Lee nella cinematografia "altamiana", come 'Crash' e 'Babel'. Purtroppo Jieho Lee non è Paul Haggis o Inarritu: fino ad oggi al suo attivo aveva solo video musicali e, in alcuni momenti, si fa sentire la mancanza di sostanza sotto le apparenti virtuosità dello stile.

'The Air I Breathe' non ha la qualità dei film a cui si ispira: la sceneggiatura è infarcita di frasi scontate, degne dei "Baci Perugina" o i biscotti della fortuna: "le cicatrici sono la mappa dell'anima" oppure "le cose che non puoi cambiare finiranno per cambiare te". Purtroppo anche le interpretazioni risentono di uno script, in alcuni momenti, al limite del ridicolo. Fatta eccezione per Forest Whitaker - un attore che dà un'espressione anche alle gocce di sudore - gli altri gigioneggiano, incapaci di cogliere il senso dell'operazione a cui partecipano: Andy Garcia ormai sembra capace di recitare solo in doppio petto; Brendan Fraser è vittima della sua partecipazione a 'Crash', che deve aver illuso qualcuno che fosse un attore vero; Sarah Michelle Gellar non riesce mai a fare breccia nel nostro animo.